



SCHEDA COSTRUTTIVA

La realizzazione di un campo di Paddle, così come per altri impianti sportivi, pone due ordini di problemi:

- a) la realizzazione del campo di gioco vero e proprio, con tutte le sue strutture;
- b) la realizzazione dell'area attrezzata circostante al campo, comprendente spazi d'accesso, spazi per l'impianto d'illuminazione, l'area per il pubblico i giocatori e l'arbitro, ed infine l'area per l'eventuale copertura.

E' evidente che l'aspetto b) è troppo legato sia alla natura del sito in cui si vuol costruire il campo, sia alla soluzione scelta, per essere trattato in maniera anche parziale in una relazione tecnica generale come questa. Nel seguito, quindi, si prenderà in considerazione solamente l'aspetto a).

Nel regolamento di gioco ufficiale F.I.G.P. la regola n.26 stabilisce le dimensioni del campo di gioco; la regola n.27 (dello stesso regolamento) stabilisce quali sono le strutture che debbono considerarsi parti integranti del campo di gioco (vedi Allegato).

Tra queste strutture quelle che hanno un'importanza costruttiva sono:

- (I) il pavimento;
- (II) la struttura muraria;
- (III) la recinzione metallica;
- (IV) l'illuminazione.

Si tratteranno separatamente questi quattro elementi, definendo alcune delle caratteristiche che essi debbono possedere, non dimenticando mai quelli che sono gli aspetti tecnici del gioco e la sicurezza ed il comfort dei giocatori.

La F.I.G.P. offre assistenza gratuita attraverso la Commissione Impianti per la scelta più conveniente dei materiali in funzione delle esigenze. Nel caso in cui si voglia avere l'omologazione per competizioni nazionali e internazionali, la semplice interpellanza può portare ad avere riscontri di economia.

PAVIMENTI

Esistono diversi tipi di pavimento tra loro differenti per il diverso grado di elasticità. Questa proprietà la conferisce la struttura e gli elementi costruttivi che intervengono.

Un aspetto molto importante è la rugosità, la quale, se eccessiva, fa diventare lento il gioco oltre a portare ad un prematuro logorio delle scarpe, delle palline e della racchetta. Al contrario, se il pavimento ha scarsa rugosità, si rischia che le scarpe non abbiano un'aderenza adeguata.

Nel caso in cui il pavimento sia di cemento, questo deve essere eseguito con molta cura, onde evitare crepe e fessure. I giunti di dilatazione devono essere disposti adeguatamente ed avere un riempimento completo e senza fessure.

Una pendenza eccessiva potrebbe alterare il gioco, rendendolo più lento. Si consiglia di collocare il canale di raccolta sotto la rete centrale, con pendenza di ogni metà campo verso la rete di max. 0,7 %.

Per i pavimenti con supporto in conglomerato bituminoso esistono resine acriliche colorate che si applicano in fase di costruzione, sia a caldo sia a freddo con semplice stesura a spatolone.

Il pavimento in cemento potrà essere ricoperto da altri fondi quali resine, manti sintetici sabbati e non, moquette, ecc., quindi si possono adottare in linea di massima, tutte le superficie correntemente utilizzate nel Tennis, al di fuori della Terra Rossa per ovvi motivi di accumulo nei bordi con i muri.

La F.I.G.P. possiede un elenco di materiali e prodotti omologati.

Si riporta di seguito un riassunto della Tabella delle Caratteristiche delle pavimentazioni sportive per attività e livello d'uso. I Tipi di pavimentazione si trovano in allegato.

Attività Sportiva	10	20	30	40	51	53	61	62	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	91	92	93
Paddle						1				3	3	3	3	3	3		3		3	3	3	3		
Tennis	3	3				1				3	3	3	3	3	3		3		2	2	3	2		
Squash				3	1										1	1								

Livelli d'uso:

- 1 - Attività non agonistiche, formative, ricreative, amatoriali.
- 2 - Attività agonistiche non di livello nazionale.
- 3 - Attività agonistiche a livello nazionale ed internazionale.

Norme CONI - Tabella A

CARATTERISTICHE DELLE PAVIMENTAZIONI SPORTIVE PER ATTIVITÀ E LIVELLO D'USO

Codici delle pavimentazioni

Attività sportiva	10	20	30	40	51	53	61	62	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	91	92	93
Atletica leggera		2						2		3	3	3	3											3
Lotta-Judo																								3
Pesistica				3																				3
Boxe				1											1								1	3
Scherma				3	1		1			2	2	2	2	2	2	2	2	2						3
Baseball	3	3																						3
Rugby	3	1																		2	2			
Calcio	3	2																		2	2			
Calcio a 5	2	3		3	2		1	1		3	3	3	3	3	3	3	3	2		2	2			
Hockey su prato	2	2																	3	3	3			
Hockey indoor				3	2		2	1							3	3	3	1		3				
Golf	3																							
Ginnastica				3	1					3	3	3	3	3	3	3	3	1					1	2
Handball		1		3	2		1	1		3	3	3	3	3	3	3	3	2						
Pallacanestro		1		3	2		1	1		2	2	2	2	2	2	2	2	2						
Pallavolo		1		3	2		1	1		2	2	2	2	2	2	2	2	2						
Tennis	3	3				1				3	3	3	3	3	3				2	2	3	2		
Bocce		3								2														
Sport sul ghiaccio			3						1															
Sport equestri	3	3																						
Polo	3	2																						
Ciclismo				3	2		2											2						
Hockey a rotelle				3	2	2	2							2			2	2						
Pattinaggio artistico				3	2	2	2							2			2	2						
Tiro arco (aperto)	3																							
Tiro arco (chiuso)					2		2								3	3							3	

Livelli d'uso

- 1 - Attività non agonistiche
- 2 - Attività agonistiche a livello locale
- 3 - Attività agonistiche a livello nazionale o internazionale

TIPI DI PAVIMENTAZIONE SPORTIVA E LORO DESTINAZIONE

COD.	DESCRIZIONE	INDOOR	OUTDOOR
10	• Manti erbosi naturali		•
20	• Terre stabilizzate		•
30	• Ghiaccio		•
40	• Legno	•	
50	• Cementizi		
51	• Conglomerati cementizi compatti	•	•
52	• Conglomerati cementizi porosi	•	•
53	• Granigliati cementizi in getti	•	•
60	• Asfaltoidi		
61	• Conglomerati bituminosi asfaltosi normali	•	•
62	• Conglomerati bituminosi asfaltosi con elastomeri	•	•
70	• Sintetici		
71	• Elastomeri omogenei	•	•
72	• Granulati compatti	•	•
73	• Granulati porosi	•	•
74	• Multistrati	•	•
75	• PVC	•	
76	• Gomma	•	•
77	• Linoleum	•	
78	• Resine acriliche e/o elastomeriche	•	•
79	• Resine epossidiche	•	•
80	• Erba artificiale		
81	• Con sabbia		•
82	• Senza sabbia	•	•
90	• Altri		
91	• Prefabbricati in materie plastiche	•	•
92	• Moquette	•	•
93	• Tappeti e pedane speciali	•	•

PARETI

Di regola le pareti sono di laterizio, dello spessore di una testa. E' consigliabile rinforzare gli angoli con piccole colonne di C°A, specialmente si se costruiscono due campi contigui.

I muri potranno essere costruiti utilizzando altri materiali edili di uso corrente, quali blocchetti di cemento, ceramici o prefabbricati, oppure materiali trasparenti e/o traslucidi supportati da una struttura di acciaio o alluminio.

Nel caso di campi mobili atti a esibizioni, palestre o scuole, le pareti potranno essere di altri materiali, quali vetro multi-strato o cristallo temperato (tipo Blindex®) e rispondente alle norme UNI 7697 (Vetri di sicurezza) e UNI 7142 (Vetri da usare in ambienti adibiti ad attività sportive), Plexiglass®, fibra di carbonio, legno, ecc.. In tutti i casi progetto della struttura e campione devono essere sottoposti all'analisi della Commissione Impianti per l'approvazione.

INTONACI

Devono avere la minore rugosità possibile, onde evitare lesioni ai giocatori. La durezza dell'intonaco deve essere tale da evitare eventuali danni causati da colpi di racchetta.

La superficie verso l'interno del campo non deve presentare né giunti né fessure, dovendo essere completamente liscia in tutta la sua dimensione.

Gli spigoli devono essere ad angolo retto.

RECINZIONI

La F.I.G.P. nel suo regolamento stabilisce le dimensioni minime delle recinzioni (vedi Allegato), che possono variarsi secondo il tipo di maglie e dai materiali con cui sono realizzate. Spetta a ciascuno scegliere la più consona alle sue particolari esigenze.

Il piano della recinzione può scostarsi rispetto al piano delle pareti dall'interno verso l'esterno, però non più di 8 cm.

La recinzione vista dalla parte interna del campo deve arrivare al livello del pavimento e presentare una superficie continua senza interruzioni. Non è previsto nessun tipo di gradino e i pali di supporto devono restare sempre all'esterno del campo.

VERNICIATURA

Le indicazioni corrispondono soltanto ai colori per le superfici interne.

Deve rispettare due requisiti fondamentali, il primo è l'estetica; il campo deve essere ben verniciato, con un colore uniforme e gradevole. Il secondo, riferito ai campi con superficie senza fondi sintetici, è l'aderenza; bisogna che la verniciatura sul pavimento abbia un effetto anti-sdrucciolo, in modo che la scarpa non scivoli sul campo più del conveniente.

Muri e pavimento possono essere di colori o di tonalità diversi. Non sono accettati i colori bianco e giallo. Per la scelta del colore delle pareti si deve tenere conto che i colori scuri assorbono luce e quindi rendono il campo più buio nelle ore notturne obbligando ad una maggiore quantità di elementi atti all'illuminazione.

ILLUMINAZIONE

L'aspetto più importante è ottenere un'illuminazione uniforme e adeguata per non perdere di vista in nessun momento la palla, sia per fenomeni di abbagliamento sia per la presenza di settori scuri nel campo.

L'illuminazione minima si ottiene con quattro fari alogeni di 400 Watt, collocati a 7 m di altezza in colonne poste nel punto di unione tra il muro laterale e la recinzione.

Per un'adeguata illuminazione (300 lux) che permetta anche le riprese televisive sono necessari otto fari di 400 W.

Come è stato accennato nel punto precedente, l'effetto finale d'illuminazione dipende molto dai colori scelti per pareti e pavimento.

Regolamento del gioco del Paddle

(approvato dall'Assemblea della F.I.G.P. del 13/4/1996)

REGOLA 26: Il Campo di gioco.

Misure del Campo di gioco: L'area di gioco sarà un rettangolo di m 20,00 di lunghezza per m 10,00 di larghezza (misure interne), con una tolleranza di $\pm 0,5$ %. Quest'area sarà divisa in mezzo da una rete, ciascuna delle due parti sarà definita "metà campo".

La rete sarà sospesa da un cavo metallico di diametro massimo di m 0,01, le cui estremità si allacceranno a due paletti di sostegno, le cui facce interne coincideranno con i limiti laterali del campo di gioco.

L'altezza della rete sarà di m 0,92 nei laterali e di m 0,88 sulla fascia centrale, e sarà supportata e mantenuta tesa verso il basso da una cinghia di larghezza non superiore a m 0,05 (fascia o cinghia centrale).

In ognuno dei lati di fondo dell'area di gioco ci sarà una parete a forma di "U", formato da un frontone posteriore e due mezzi muri laterali, i quali si appoggeranno, rispettivamente, su tutta la lunghezza del lato minore e i primi quattro metri dei lati maggiori a partire dagli estremi e in direzione del centro.

Questi muri o pareti potranno essere di materiali omogenei o combinati, in quest'ultimo caso dovrà essere rispettata la simmetria.

I muri potranno essere di cristallo od altro materiale trasparente, o mattoni od altro materiale opaco, e dovranno offrire la dovuta consistenza per fare sì che la palla rimbalzi in maniera regolare ed uniforme.

L'altezza di questi muri dovrà essere di m 3,00.

Le pareti laterali potranno essere (Figura 2):

- a) rettangolari: m 3,00 di altezza e m 4,00 di larghezza;
- b) a gradino: m 3,00 di altezza dal lato che affianca il frontone, m 2,00 di base superiore, m 4,00 di base inferiore, con discesa a m 2,00 di altezza sul lato libero;
- c) assomigliare a trapezi troncati: m 3,00 di altezza dal lato che affianca il frontone, m 2,00 di base superiore, m 4,00 di base inferiore, e m 1,50 di altezza sul lato libero.

Un telo o maglia metallica dovrà chiudere i lati che saranno rimasti scoperti, il campo di gioco in questo modo resterà completamente chiuso, detta chiusura raggiungerà un'altezza (Figura 3):

- a) di m 3,00, inoltre dovrà salire al di sopra dei muri fino ad un'altezza di m 4,00 lungo i lati minori e i primi due metri dei lati maggiori a partire dagli estremi e in direzione del centro; nel caso in cui le pareti laterali siano del tipo a trapezi troncati, la recinzione dovrà coprire il triangolo rimanente, se le pareti sono a gradino, la recinzione dovrà coprire il rettangolo rimanente, fino a raggiungere in ogni modo un'altezza di m 3,00 dal suolo;
- b) di m 4,00, altezza complessiva ovunque di m 4,00 dal suolo;

La maglia metallica potrà essere di tipo artistico o romboidale, in tutti i casi la misura delle aperture della maglia (misurata sulla diagonale) non dovrà essere inferiore a cm 4,50 né superiore a cm 5,75 e dovrà avere una tensione tale da consentire il rimbalzo della palla su di lei.

Almeno in uno dei laterali ci dovranno essere due porte o aperture, una ad ogni lato del paletto di sostegno della rete, con misure di m 2,00 di altezza e m 0,90 di larghezza.

Nei campi all'aperto, il tetto, tettoia oppure ciò che ne faccia le veci, non potrà essere situato ad un'altezza inferiore a m 6,00 dal pavimento misurati sulla rete, in tutti i casi (campi coperti e scoperti) l'altezza libera di gioco fino al primo ostacolo sarà come minimo m 6,00.

A entrambi i lati della rete si segneranno le linee di servizio o battuta. Queste ultime saranno parallele e ad una distanza di m 6,95 dalla rete.

L'area fra la rete e le linee di servizio sarà divisa a metà da una linea perpendicolare a queste e definita come "linea centrale di battuta". Questa dividerà l'area in due zone uguali sia a sinistra sia a destra.

Tutte le linee avranno una larghezza di m 0,05 e tutte le misure si prenderanno a partire dalla rete oppure dal punto di mezzo della linea centrale di battuta.

Il pavimento sarà di cemento o combinazioni di esso, di materiale sintetico o altro accettato dalla Commissione Tecnica Federale, che copra le specifiche di rimbalzo, di colore verde, blu o rosso (e in ogni caso che abbia contrasto con il colore della palla), di materiale con caratteristiche di antiscivolo.

REGOLA 27: Gli Impianti.

Si considereranno impianti del campo da gioco:

- a) La rete, gli ancoraggi laterali fissi ai muri oppure ai paletti di sostegno della rete, il cavo che supporta la rete, la fascia nella parte superiore della rete, la cinghia centrale, i muri, la maglia di metallo (compresa la porta di accesso), ed il pavimento; e
- b) le torrette d'illuminazione ed i riflettori.





